



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BSIC83700X

IST. COMPR. DI BIENNO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

1.1.a L'omogeneità della provenienza socio-economica delle famiglie degli alunni, pur di livello medio-basso, instaura un'equiparazione positiva tra gli studenti; la diversificazione dei lavori di tipo dipendente porta alla condivisione delle differenti esperienze. 1.1 b Il contenimento dei costi ha determinato la valorizzazione del contesto locale sia a livello naturalistico sia storico, la riduzione dei costi per uscite e/o viaggi di istruzione, la collaborazione scuola-famiglia per la realizzazione di forme di gestione collettiva e la ricerca di soluzioni per garantire uguali opportunità a tutti. 1.1.c. L' **inserimento di alunni stranieri offre la possibilità di conoscere culture e lingue diverse**; la possibilità di accedere ai servizi del CTI per interventi da parte di mediatori linguistici culturali, attivazione di laboratori interculturali e arricchimento delle competenze della professionalità docente. 1.1.d La presenza di studenti nomadi favorisce l'incontro con stili di vita diversi, la conoscenza di forme di nomadismo e la condivisione di esperienze. 1.1.e **La presenza di studenti che provengono da comunità di accoglienza promuove conoscenza e consapevolezza verso percorsi di vita difficili e bisogni affettivi particolari, che si traducono nella costruzione di progetti di socializzazione e inclusione.**

VINCOLI

1.1.a Il contesto medio-basso di tipo economico delle famiglie produce una limitazione di stimoli educativi e culturali. I disagi economici mettono in difficoltà gli studenti nell'avere a disposizione il materiale necessario per la realizzazione del percorso scolastico. È in aumento la conflittualità nella famiglia e/o tra famiglie. Il contesto sociale è poco aperto alla diversità. 1.1.b Il contenimento delle richieste economiche alle famiglie riduce l'offerta formativa. 1.1.c L'inserimento di alunni stranieri e la concomitante assenza di ore di compresenza comporta difficoltà nella costruzione dei saperi e delle competenze; la riduzione delle ore per i mediatori linguistici culturali aggrava la difficoltà di comunicazione con le famiglie. 1.1.d La presenza di studenti nomadi determina difficoltà di accoglienza e integrazione, impossibilità di verificare con accuratezza il percorso scolastico effettuato, necessità di interventi individualizzati, difficoltà nel rilasciare certificazioni adeguate ai livelli di competenza e nella verifica dell'adempimento dell'obbligo scolastico. 1.1.e Mancano reali e tempestive informazioni sulla situazione degli allievi; competenze e formazione per gli insegnanti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

1.2.d Il territorio presenta peculiarità geologiche, archeologiche–storiche–antropiche (testimonianze di civiltà dalla preistoria al tardo medioevo). Nel 2016 è nata l'unione dei Comuni di Prestine e Bienno. **Nell'ambito dei Comuni le biblioteche, l'Ecomuseo di Bienno, l'Associazione fabbri, il Museo Etnografico di Berzo, le Associazioni sportive e culturali offrono alle scuole e ai cittadini numerose opportunità di tipo educativo, culturale e di svago.** 1.2.e L'Istituto collabora con: famiglie, CCSS, CTRH, CTI, CIT, Comunità Montana, BIM e ASL, Cooperative sociali per attività educative, Parrocchie per una migliore qualificazione del servizio scolastico; Forze dell'ordine per percorsi di educazione alla legalità e prevenzione a forme di disagio; Enti e associazioni per l'organizzazione del tempo libero dei ragazzi, la loro formazione integrale e la valorizzazione di particolari aspetti della cultura di appartenenza e la formazione delle famiglie; Comuni sia per definire il Diritto allo Studio sia per la realizzazione di progetti costruiti in collaborazione con i vari assessorati (Cultura, Sport). L'Istituto è partner per la costruzione e realizzazione di progetti che si realizzano in sinergia con il territorio e in rete con altre scuole.

VINCOLI

1.2.d L'Istituto si colloca geograficamente a una distanza di circa 70 Km da Brescia e Bergamo; i plessi scolastici sono raggiungibili solo con mezzi propri, l'offerta di lavoro per le famiglie è limitata, si registra un progressivo calo demografico e la presenza di un numero cospicuo di famiglie di immigrati con la conseguente perdita del senso di

comunità per famiglie di recente inserimento. 1.2.e ASL: la riduzione del personale della NPJA, l'aumento dei casi e delle tipologie di BES, i tempi dilatati di valutazione degli alunni, la riduzione a un unico incontro per alunni disabili crea disagi. I cambi delle figure referenti, amministratori, assistenti sociali richiedono una costante ricostruzione di relazioni e rinegoziazione degli interventi predisposti.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

1.3.a.1 I finanziamenti dello Stato sostengono la progettualità didattica e i servizi. Le famiglie partecipano economicamente all'attivazione di servizi aggiuntivi tra cui la mensa scolastica, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione. I Comuni finanziano parte delle attività previste dal Ptof e altre attività educative e culturali, da essi proposte, in orario scolastico ed extra scolastico in sinergia con l'Istituto. **L'Istituto partecipa a bandi (Pon Stem) e a altri proposti da Enti e associazioni che permettono la realizzazione dei progetti quali: Scuola estiva, Settimana Creat(T)tiva e progetti di inclusione e lotta al disagio.** 1.3.b Le due scuole dell'infanzia di recente costruzione, su un unico piano, hanno aule spaziose e luminose, senza barriere architettoniche. Le scuole primaria e secondaria di Berzo hanno entrambe una biblioteca, la palestra comunale è in comodato d'uso. È presente un laboratorio mobile. Le aule della primaria sono sufficientemente spaziose; le barriere architettoniche sono state superate con la costruzione di scivoli. Ci sono tre uscite di sicurezza di cui due con corsia pedonale ben delimitata. Le scuole di Bienno, stabili datati, hanno una biblioteca di plesso ciascuna, uso esclusivo del cortile solo nelle ore di lezione e la palestra comunale in comodato d'uso. La scuola secondaria di Bienno è dotata di ascensore, mentre la primaria ha un ingresso secondario senza barriere architettoniche. Le scuole sono dotate di: aule di informatica adeguate, accesso ad internet potenziato, LIM e proiettori in tutte le aule, videocamere e fotocamere.

VINCOLI

L'Istituto è creditore nei confronti dello Stato. L'organico potenziato è stato perlopiù impiegato per le supplenze brevi, a discapito delle progettualità programmate. Il FIS, non disponibile a inizio anno scolastico e con cifre in calo, non consente un maggior ampliamento dell'offerta formativa. Il contenimento delle spese a carico delle famiglie determina comunque un impoverimento delle proposte. I Comuni non erogano tempestivamente il Diritto allo Studio. La partecipazione ai bandi per ottenere finanziamenti ha determinato un sovraccarico lavorativo per i docenti, che non può essere riconosciuto per carenza di risorse. Le aule delle scuole di Bienno sono un po' piccole. La scuola secondaria di Berzo non ha un numero adeguato di aule; l'aula docenti è in comune con la primaria. Nella scuola dell'infanzia di Bienno non esistono un'aula insegnanti né un locale per le collaboratrici. Le primarie e secondarie sono datate, hanno accesso diretto sulla strada con conseguenti problemi di sicurezza in entrata e in uscita e mancano gli allarmi sia in palestra sia nel locale mensa. L'ultimo piano della secondaria di Bienno è utilizzato dalla Telecom e non sono presenti chiusure che separino i due ambienti. Il cortile adiacente alla scuola secondaria di Bienno non consente vie di fuga in caso di evacuazione. Le primarie non hanno ascensori. Alcune classi non hanno ancora strumenti informatici funzionali. In tutti i plessi le aule di informatica sono da rinnovare.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti sono perlopiù assunti a tempo indeterminato, con lunga esperienza lavorativa nella stessa scuola, posseggono competenze educative consolidate, garantiscono continuità educativo/didattica e conoscenza della realtà del territorio e sono figure di riferimento riconosciute. La loro presenza attiva e competente ha favorito la realizzazione di progetti in sinergia con il territorio, coinvolgendo attivamente le famiglie. La percentuale dei docenti laureati nei vari ordini di scuola è buona. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola hanno co-programmato le linee educative comuni e elaborato il curriculum d'Istituto. Le domande volontarie di trasferimento sono minime, ciò garantisce una buona continuità educativo/didattica, l'attuazione di strategie educative condivise e la costruzione di una visione di plesso. Nella scuola primaria vi sono quattro insegnanti di classe con la specializzazione in lingua inglese, alcuni insegnanti sono provvisti di ECDL, due insegnanti dell'infanzia e primaria, oltre i quattro incaricati, hanno una specializzazione in scienze religiose. Un'insegnante di lingua inglese della scuola secondaria possiede la certificazione europea in tedesco. Un docente di musica della secondaria è laureato in Psicologia, inoltre possiede un

Diploma per composizioni musicali e un Diploma per chitarra. Un'insegnante possiede un First Certificate in English e l'insegnante di arte ha una certificazione C2 in spagnolo. Il D.S. ricopre tale incarico dal 2014 con assegnazione all'Istituto.

VINCOLI

Il personale docente ha un'età superiore alla media. In alcuni casi si denotano scarse competenze informatiche e in lingua straniera, mancanza di motivazione all'uso dei nuovi media e di metodologie didattiche innovative, difficoltà a modificare il proprio stile d'insegnamento. I docenti hanno un numero di titoli inferiore alla media nazionale, forse a causa della troppa distanza dalle sedi di formazione. La stabilità e l'età dei docenti possono determinare un appiattimento della professionalità a livello didattico educativo, una scarsa motivazione ad attuare proposte innovative, l'accettazione passiva del "ruolo" riconosciuto nel plesso. L'incidenza alta del dato delle assenze del personale è da attribuirsi a ragioni anagrafiche, più esposto a problematiche di salute e di famiglia. Emerge che alcuni insegnanti non sentono la necessità di formarsi. Gli insegnanti non si offrono volontariamente per assumere incarichi per: impegni troppo gravosi in termini di tempo, scarso riconoscimento economico e sociale e impegni familiari e personali. La scarsa adesione alle commissioni è causata dalla convinzione che il lavoro sia poco efficace e non abbia ricadute sul proprio lavoro.

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Per la prevenzione ed il contrasto di forme di bullismo e cyberbullismo sono state realizzate le seguenti azioni:

- Educazione e regole incontri di formazione per docenti (pomeriggio) e per famiglie (tardo pomeriggio) con il Prof. Giuseppe Mari docente dell'UCSC Brescia; percorso di ricerca-azione in classe a.s. 2015-2016
- Progetto dal titolo "Insieme si può... Percorso di formazione e prevenzione al bullismo e cyberbullismo" con incontri a tema specifici per alunni, docenti e genitori con le forze dell'ordine e della polizia postale ed anche visione di film con relativi dibattiti e riflessioni a.s. 2016-2017
- Stesura dei documenti "Regolamento bullismo e cyberbullismo", "e-policy", "Patto di corresponsabilità per prevenire bullismo e cyberbullismo" a livello di Ambito 8, condivisione e approvazione dei documenti in Consiglio di Istituto e Collegio docenti a.s. 2018-2019
- Somministrazione di questionari per rilevare fenomeni di bullismo e cyberbullismo a tutti gli alunni delle classi quarte (scuola primaria) e prime (scuola secondaria di primo grado) e tabulazione dei risultati a.s. 2018-2019
- Progetto #NoBulli! Autunno 2019
- Progetto LifeSkillsTraining in collaborazione con ATS (scuola secondaria di primo grado) nel Ptof
- Stesura, condivisione e approvazione negli OOC di competenza di:
 - Griglia valutazione comportamento per scuola primaria e secondaria a.s. 2015-2016
 - Tabella rilevazione competenze sociali e civiche per tutti gli ordini di scuola a.s. 2017-2018

Per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali sono state effettuate le seguenti azioni:

- Realizzazione del Pon Avviso 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio; Azione 10.1.1A-FSEPON-LO-2017-90 Crescere Insieme - a.s. 2017-2018 MODULO - ATTIVITÀ - N° ALUNNI:
 - Educazione motoria: sport; gioco didattico - Educazione alla sportività "sportinclusion" - 43
 - Educazione motoria: sport; gioco didattico - Vivere la montagna -16
 - Musica strumentale: canto corale - Corso di Batteria e Chitarra -12
 - Arte; scrittura creativa; teatro - Bullismo, Cyberbullismo e teatro. Insieme per : stop al bullo e al cyberbullo -18
 - Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali - Scuola estiva -30
 - Potenziamento delle competenze di base - Aiuto Compiti - 23
 - Potenziamento delle competenze di base - Potenziamento lingua inglese e francese, italiano e matematica - 25
- Costruzione del PAI a.s. 2018-2019
- Costruzione del Curricolo Interculturale verticale, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per la valorizzazione delle culture esistenti all'interno dell'Istituto a.s. 2016-2017
- Realizzazione del progetto "Sport Inclusion" a.s. 2017-2018

Risultati

L'Istituto "G. Romanino" ha adottato strumenti condivisi collegialmente favorendo una conoscenza reciproca dei traguardi attesi e delle modalità di giudizio adottate.

Le attività proposte hanno portato ad una maggior sensibilizzazione, formazione ed informazione su temi quali la discriminazione e i fenomeni del bullismo e cyberbullismo, fornendo gli strumenti necessari a docenti, genitori, studenti ed educatori per prevenire, individuare e, se necessario, contrastare i fenomeni sopra citati.

Gli studenti sono sollecitati e guidati verso una maggior consapevolezza delle proprie competenze nell'area sociale e civica. Le attività proposte inoltre hanno favorito una maggior collaborazione e condivisione fra pari.

I percorsi di sensibilizzazione ai temi della disabilità e dell'intercultura hanno promosso nel corpo docenti e tra gli studenti una maggior attenzione ai bisogni educativi speciali e alla valorizzazione delle differenze, per giungere ad una sempre più importante integrazione sociale.

Evidenze

Documento allegato: Evidenzaprimoobiettivo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Per quanto riguarda l'interazione e la collaborazione con le famiglie sono state realizzate le seguenti iniziative:

- incontri di focus group per i genitori sul Metodo di studio con esperto esterno
- incontri di formazione, ricerca - azione con esperto esterno per costruzione del curricolo del metodo di studio
- realizzazione di unità di apprendimento relative alla promozione del Metodo di studio caricate nel Dropbox dell'Istituto

- realizzazione del "Senza Zaino day" con il coinvolgimento delle famiglie in giochi, canti, attività laboratoriali

Per quanto riguarda l'interazione e la collaborazione con il territorio sono state realizzate le seguenti iniziative:

- realizzazione delle settimane "creat(t)ive" con percorsi e attività laboratoriali per alunni delle scuole primarie e secondarie in collaborazione con le scuole secondarie del territorio, gli artisti del "Borgo degli artisti" di Bienna, le imprese locali, associazioni del territorio, esperti volontari
- interventi dei "Maestri del Lavoro" nelle classi delle scuole secondarie di primo grado;
- realizzazione della "Scuola estiva" in concomitanza con la Mostra mercato di Bienna a fine agosto con la partecipazione di artisti locali e associazioni del territorio;
- realizzazione della festa dello sport a fine anno con la partecipazione di varie associazioni del territorio;
- progetti a favore della lettura con le biblioteche del territorio e incontri con l'Autore, coinvolgendo anche scrittori locali;
- momenti di condivisione con associazioni del territorio quali la Collinarina (camminata della solidarietà), il "pranzo dell'amicizia" e l'English breakfast

Risultati

Il concetto di comunità, infatti, si basa sul fatto che l'apprendimento è un fenomeno sociale e avviene dentro relazioni significative che stimolano comportamenti pro-sociali e collaborativi, promuovendo la condivisione e la negoziazione di significati. La scuola, inoltre, è fondata da una comunità di docenti che interagiscono, progettano, pianificano e condividono per il creare una rete di relazioni tra di essi, tra le classi o sezioni, tra i plessi di un istituto, tra istituti.

Comunità significa anche aprirsi al territorio, al mondo, in primis collaborando con i genitori e coinvolgendoli nella vita scolastica condividendo ed entrando in sintonia con le scelte di fondo della scuola, i suoi valori, la sua cultura, i suoi obiettivi. La scuola diventa così un sistema di relazioni e una comunità educante ricca di relazioni, stimoli, impegno, cura, rispetto ed inclusività.

Le attività di collaborazione con le famiglie e il territorio locale hanno portato la scuola ad essere una comunità aperta, una scuola che dialoga con l'esterno per la realizzazione di una "continuità orizzontale" realizzando collaborazioni che vanno consolidandosi in un rapporto di arricchimento reciproco e di presa in carico dei ragazzi. Ciò si traduce nel creare sinergie e collaborazioni che vedono al centro dell'educazione l'alunno per il suo sviluppo organico, completo e armonico e per la costruzione della propria identità, per divenire attore attivo nell'attuale società.

Evidenze

Documento allegato: Evidenzasecondoobiettivo.pdf

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2020

Sezione 1

Scegliere gli obiettivi di processo e le priorità strategiche

PRIORITA'

Migliorare la capacità di comprensione

Prevenire e contrastare qualsiasi forma di bullismo

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1 Realizzare il curricolo sul metodo di studio per far acquisire la capacità di comprendere tutti i tipi di linguaggio (verbale, iconico e musicale), anche attraverso le unità di apprendimento.	X	
	2 Elaborare strumenti che consentano di rilevare e valutare i traguardi di competenza disciplinari e le competenze sociali e civiche.	X	X
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	1 Progettare e realizzare attività di carattere cooperativo, mediante strategie specifiche		X
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	1 Individualizzare le strategie di apprendimento, mediante strategie specifiche	X	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1 Sostenere la formazione degli insegnanti per approfondire percorsi innovativi con la revisione del curricolo di Istituto.	X	
	2 Continuare la formazione per gli insegnanti delle scuole che sperimentano il modello "Senza Zaino.	X	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	1 Coinvolgere territorio e famiglie nella promozione delle competenze sociali e civiche per favorire la prevenzione o il contrasto di atteggiamenti di bullismo.		X

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Piano di Miglioramento da cui si possono evincere le azioni di miglioramento previste